

Campioni del mondo: Italia loves Unesco, il tributo Veronafiere-Vinitaly

Scritto da Red.

Mercoledì 03 Giugno 2026 16:52



VERONA - Un brindisi all'Arena di Verona in mondovisione su Rai1. È il tributo di Veronafiere-Vinitaly per "Campioni del mondo: Italia loves Unesco", lo spettacolo scenografico per celebrare il primato italiano dei 61 riconoscimenti Unesco Patrimonio dell'Umanità e promuovere la candidatura della Canzone Napoletana Classica a patrimonio culturale immateriale.

La serata, in programma venerdì 5 giugno nel più grande teatro lirico all'aperto del mondo, sarà trasmessa da Rai1 a partire dalle 21.15, con la conduzione di Milly Carlucci.

Organizzato da Fondazione Arena di Verona, in collaborazione con ministero della Cultura, ministero dell'Agricoltura, ministero del Turismo, ministero degli Affari Esteri e ministro per lo Sport, l'evento porterà sul palco più di 500 artisti tra stelle del canto lirico (già Patrimonio immateriale Unesco dal 2023), star del pop e del rock, musicisti e artisti. Attesi in platea anche 100 delegati Unesco da tutto il mondo.

In scena sulle note finali dello spettacolo, il grande brindisi da record di Vinitaly, con i calici alzati in diretta televisiva da tutto il pubblico dell'anfiteatro.

«È un onore poter contribuire a un evento così importante – commenta Federico Bricolo, presidente di Veronafiere –. Essere al fianco di Fondazione Arena e delle istituzioni in una celebrazione dedicata al patrimonio Unesco italiano significa valorizzare insieme alcune delle più grandi espressioni del Paese. E il vino ne fa parte a pieno titolo con Vinitaly che rappresenta anche un potente veicolo di promozione della nostra cultura enogastronomica e dei territori. Nell'ultima edizione la manifestazione ha registrato 833 servizi radiotelevisivi per un'audience di oltre 200 milioni di contatti. Numeri che confermano la sua straordinaria capacità di comunicazione. Non va dimenticato, inoltre, che proprio tra i padiglioni di Vinitaly, nel 2023, era stata annunciata con un brindisi insieme alla premier Giorgia Meloni la candidatura della Cucina italiana a patrimonio culturale immateriale dell'umanità».